



# COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14/2026

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione n. 6 del gruppo consiliare Impegno Comune per Isera ad oggetto: “Mozione sulla strumentalizzazione della comunicazione pubblica e sull’elusione delle responsabilità dell’Amministrazione in carica”.

L’anno DUEMILAVENTISEI, addì **20** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:	Assente giustificato/ingiustificato	
Valduga Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schönsberg Silvia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
De Alessandri Daniela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Garniga Annalisa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Balter Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conzatti Fabiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conzatti Maurizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luzzi Graziano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Maino Emanuela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marangoni Andrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nicolodi Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pedretti Stefania	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Volpi Riccardo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zenatti Valentina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all’albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
dal 22.05.2026  
al 01.06.2026  
f.to Marianna Garniga  
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Valduga Emanuele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

OGGETTO: Mozione n. 6 del gruppo consiliare Impegno Comune per Isera ad oggetto: “Mozione sulla strumentalizzazione della comunicazione pubblica e sull’elusione delle responsabilità dell’Amministrazione in carica”.

Il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., all’art. 52 “Diritti dei consiglieri comunali” prevede la possibilità per i consiglieri comunali di presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno.

L’art. 21 comma 4 del Regolamento del Consiglio comunale recita testualmente: *“Le mozioni sono iscritte nell’ordine del giorno della prima seduta consiliare convocata successivamente alla data della loro presentazione e discusse successivamente alla trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze”*.

In data 24 aprile 2026 il gruppo consiliare Impegno comune per Isera ha presentato una proposta di mozione ad oggetto “Mozione sulla strumentalizzazione della comunicazione pubblica e sull’elusione delle responsabilità dell’Amministrazione in carica”, acquisita al prot. n.2733.

Il consigliere Andrea Marangoni ne dà lettura:

IL CONSIGLIO COMUNE DI ISERA, PREMESSO CHE:

- la comunicazione istituzionale è parte integrante dell’azione amministrativa ed è finalizzata a informare correttamente tutti i cittadini, non a sostenere o legittimare una parte politica;
- il Comune dispone di canali ufficiali (sito istituzionale, comunicati, social istituzionali) deputati a tale funzione.

RILEVATO CHE:

- una parte rilevante delle comunicazioni relative all’attività dell’Amministrazione, alle criticità in essere e alle scelte operative viene diffusa prevalentemente attraverso canali riconducibili al gruppo politico di riferimento dell’attuale maggioranza (Isera Oltre) o mediante interventi sulla stampa;
- tali comunicazioni assumono spesso un carattere politico e giustificativo, anziché informativo.

EVIDENZIATO CHE:

- il ricorso sistematico a canali non istituzionali appare funzionale a indirizzare il dibattito pubblico, più che a garantire trasparenza;
- le difficoltà e i problemi attuali vengono frequentemente ricondotti alla sola responsabilità della precedente amministrazione, con limitato riferimento al ruolo e alle scelte dell’amministrazione attualmente in carica.

CONSIDERATO CHE:

- la comunicazione istituzionale dovrebbe distinguersi nettamente da quella politico-partitica;
- trascorso un periodo significativo dall’insediamento, il continuo richiamo al passato rischia di configurarsi come un alibi politico piuttosto che come un’analisi utile ai cittadini;
- i cittadini hanno diritto a conoscere non solo ciò che non ha funzionato in passato, ma soprattutto le responsabilità, le scelte e gli esiti dell’azione amministrativa presente.

RITENUTO CHE:

- una comunicazione sbilanciata e autoreferenziale rischia di alimentare confusione, sfiducia e un dibattito poco orientato alle soluzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. a evitare l’utilizzo prevalente di canali riconducibili al gruppo politico o personali per la diffusione di informazioni riguardanti l’attività amministrativa;
2. a utilizzare in modo prioritario, sistematico e riconoscibile i canali istituzionali del Comune per le comunicazioni di interesse pubblico;
3. a garantire che tali comunicazioni abbiano carattere informativo e non politico-partitico;
4. ad assumere e comunicare con chiarezza ai cittadini le responsabilità proprie dell’Amministrazione in carica, evitando una costante e strumentale attribuzione delle criticità alle precedenti gestioni;
5. a orientare la comunicazione pubblica su scelte, risultati, tempi e obiettivi concreti, anziché su una continua rievocazione del passato.

Ciò premesso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 del citato Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.15 di data 10.04.1995 e s.m.;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n.13 dd. 26.02.1996 e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014) e della nota integrativa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 23.03.2026: "Adozione Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2026-2028";

richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Preso atto che ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale la proposta di mozione non è soggetta ai pareri di cui all'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli 5 (Franco Finotti, Graziano Luzzi, Emanuela Maino, Andrea Marangoni, e Riccardo Volpi), astenuti 0, contrari 9, espressi nelle forme di legge dai 14 consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

1. di non approvare la mozione n. 6 presentata dal gruppo consiliare Impegno comune per Isera in data 24 aprile 2026 riguardante "Mozione sulla strumentalizzazione della comunicazione pubblica e sull'elusione delle responsabilità dell'Amministrazione in carica", testo integralmente riportato in premessa;
2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.

**COMUNE DI ISERA**  
provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Emanuele Valduga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

Copia conforme all'originale  
Il Segretario comunale